



Al Sindaco di Milano Dott.ssa Letizia Moratti;
Al Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato
All'Assessore all'Istruzione della Provincia di Milano GianSandro Barzaghi
All'Assessore alle aree cittadine Ombretta Colli
All'Assessore alla Famiglia, Scuole e Politiche Sociali Mariolina Moioli
Al Presidente della Commissione Istruzione, edilizia scolastica e formazione della Provincia di Milano
Al Presidente della Commissione Istruzione Educazione e Servizi all'Infanzia del Comune di Milano
Al Presidente della Commissione Istruzione e Famiglia del consiglio di Zona 3
A tutti gli studenti della Scuola Caterina da Siena - Milano
E p.c.
Al Presidente del Consiglio di Zona 3 Pietro Viola

Interrogazione presentata dal Cons. Marco Cagnolati

(Gruppo di Forza Italia)

OGGETTO:

Sospensione 700 studenti della scuola Caterina da Siena

Premesso che

Per manifestazione si intende l'esposizione di un'opinione comune ad un gruppo di persone che si riuniscono insieme a proposito di un problema pubblico riguardante politica, economia, problematiche sociali

Una manifestazione solitamente viene considerata di maggior successo se vi partecipa un maggior numero di persone

L'articolo 40 della nostra costituzione, a proposito del diritto di sciopero e manifestazione, stabilisce che eccezion fatta per i servizi di pubblica utilità, non è necessaria alcuna deliberazione ufficiale, basta che ci sia un atto collettivo

Il giorno 12 Ottobre è stata indetta una manifestazione studentesca in cui il ministro della pubblica istruzione Fioroni è stato "bocciato" per la gestione fallimentare in cui sta trascinandolo l'intero mondo scolastico Italiano ed a seguito della stessa sono stati indetti dagli studenti 3 giorni di sciopero

Considerato che

La manifestazione ha avuto un grande successo ed a Milano vi hanno preso parte più di 700 studenti della scuola Caterina da Siena di Milano

A seguito della manifestazione e del successivo sciopero circa 700 studenti dell'istituto sono stati sospesi

Sono state redatte circolari dalla dirigenza scolastica in cui si spiegava che: "Non sarebbero state accettate giustificazioni per la partecipazione alla manifestazione contro il governo o per motivi familiari"

La facoltà di manifestare e scioperare è un diritto sacro ed inviolabile per ogni democrazia

45 docenti dell'istituto hanno firmato un documento di protesta contro questa decisione presa dal dirigente scolastico

Tutto ciò premesso e considerato si chiede ai destinatari della presente

- Se i fatti sopra descritti corrispondano al vero
- Se si sia intervenuti presso il complesso scolastico con ispezioni e controlli al fine di verificare se quanto compiuto dalla dirigenza scolastica sia stato lecito e cosa ne sia risultato
- Se la sospensione dei 700 studenti sia stata revocata ed eliminato dal curriculum personale di ogni studente ogni riferimento a questo fatto
- Se e che tipo di provvedimenti verranno presi se venisse rilevato che le decisioni prese dal dirigente scolastico in merito a questa situazioni non fossero lecite.
- Se non si sia pensato di convocare una commissione con la partecipazione sia della dirigenza scolastica che dei rappresentanti degli studenti per spiegare quanto sopra elencato e che cosa sia risultato da questa commissione
- Se episodi del genere si siano già verificati a Milano nel passato ad opera della stessa o di altre dirigenze scolastiche, ed in caso affermativo di darne adeguata relazione

Milano, 15/11/2007

Marco Cagnolati

Riservato agli Uffici

Scaricato a:.....il.....